

*lunedì 14 agosto 2006 lettere pag. 36***-Amministratori
Verona ha bisogno
di gente nuova**

Questa non è una Verona che va avanti. Questa è una Verona che va indietro. Sono più di dieci anni che si continua a parlare di Mediana, di Traforo, di Parcheggi e di tante altre cose e non è stato fatto niente. Non sono stati fatti nemmeno tanti lavori di normale manutenzione nei giardini, nei marciapiedi e nelle strade: basta camminare in via Mazzini per rendersene conto. Questo vuol dire che quasi tutti i politici, che hanno governato Verona, negli ultimi anni, in un modo o nell'altro, hanno tirato indietro. A questo punto non ci rimane che mandarli, presto, a casa e rinnovare il Consiglio comunale.

Purtroppo i partiti sono gruppi di potere, costituiti da persone che spesso nella vita non hanno saputo fare niente e che hanno intrapreso la carriera politica non per motivazioni ideali ma per avere un'attività ben remunerata e per diventare qualcuno e difficilmente si rassegnano ad uscire dalla scena politica, o para politica che sia.

Per le prossime elezioni amministrative bisogna mandare a Palazzo Barbieri persone nuove, disposte a candidarsi con programmi credibili e soprattutto fattibili, perché c'è la necessità oggettiva di rilanciare in modo alto la capacità progettuale di Verona, che nell'ultimo decennio si è decisamente appannata.

Sono dell'idea che si debbano fare delle liste civiche con delle persone che hanno un'esperienza amministrativa, fatta nel mondo del lavoro, visto che il centro destra ed il centro sinistra hanno sallito, proprio perché non hanno saputo amministrare.

Il Comitato Centro Storico di Verona è molto preoccupato per lo stato di degrado in cui sta precipitando questa città, molto rinomata sul piano del turismo internazionale.

Il Comitato ha presentato vari esposti all'amministrazione comunale sul degrado di Verona e avrebbe gradito enormemente una risposta, che non ha mai avuto.

Antonio Padoan

Verona